



ROTARY CLUB

ROMA NORD

DISTRETTO 2080

RELAZIONE PROGRAMMATICA

A.R. 1987/1988

**Presidente
Carlo Martino**



ROTARIANI – UNITI NEL SERVIZIO DEDICATO ALLA PACE

ROTARY CLUB ROMA NORD-ANNO 1987/1988

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

AVV. CARLO MARTINO:

\$\$\$\$\$\$

CARI AMICI!

Io credo che, in modo ricorrente, al momento della programmazione delle attività da svolgere durante l'anno rotariano, ogni nuovo presidente si pone l'angoscioso problema delle iniziative da impostare secondo un criterio innovativo che sembra essere l'imperativo categorico cui nessun presidente riesce a sottrarsi un pò perchè chi subentra deve per forza di cose fare un qualcosa di caratteristico rispetto a chi lo ha preceduto e un pò perchè quando si siede al di là della poltrona principale si ritiene di saperne sempre di più di chi quella poltrona legittimamente occupa.

Il mio caso, però, è un pò particolare perchè per otto anni sono stato molto vicino a quella poltrona e in qualche modo ho partecipato alla nascita, allo sviluppo ed al compimento delle iniziative sociali.

E allora, che cosa proporre?

Una novità, un filone nuovo l'ho trovato! Ho capito che abbiamo tutti bisogno di una iniezione di entusiasmo, ci necessita una riscoperta del Rotary, delle ragioni che ci hanno spinto a chiedere di entrare a far parte di questa famiglia di elite che è il Rotary e ci inducono a sentirci legati da quel vincolo di solida a-

amicizia che rende più agevole e gratificante agire in spirito di servizio con l'orgoglio di appartenere ad un sodalizio tanti nominis.

Riscoprire le ragioni profonde della specialità di questo sodalizio significa anche capire il perchè di certi riti, di certi incontri, di certe procedure, che solo ad occhio superficiale sembrano mera forma, mentre hanno l'essenza di vera sostanza.

Il Rotary non si esaurisce nella conviviale dai menù più o meno ricchi in una cornice più o meno lussuosa!

Il riunirsi a tavola è un simbolo: il simbolo dell'amicizia fraterna, il simbolo della alimentazione della vita ed il punto di partenza per le azioni giovevoli all'individuo ed alla società!

Proprio nell'ultimo numero del giornale 'La Voce del Rotary' è riportato un articolo di un giornalista giapponese sul Corriere Unesco che a proposito del mangiare assieme scrive tra l'altro: "E' chiaro che per l'uomo il mangiare non è un fatto individuale, ma un'attività eminentemente sociale, qualcosa che si divide, che non si consuma in solitudine. Ogni membro della famiglia moderna passa più della metà del suo tempo nella società (al lavoro, a scuola, etc.). Nelle famiglie in cui ciascuno conduce una vita propria, la tavola è il luogo di incontro privilegiato, l'occasione per confermare la propria appartenenza alla famiglia. Se la tavola scomparisse, la famiglia non esisterebbe più. Mangiare insieme, è dunque all'origine della famiglia.."

Mi pare, quindi, che in tali concetti ritroviamo l'essenza

del nostro sodalizio,, del nostro stare assieme: amicizia familiare, propositi di vita comune, attività proiettata all'interno per l'approfondimento di problemi individuali ed inerenti alla cultura, alla scienza ma anche alla coscienza ed alla morale, ma attività proiettata soprattutto all'esterno col il perseguire elevati principi etici e con la esteriorizzazione di uno spirito di servizio che si estenda alla comunità in cui l'individuo opera e che per tale servizio deve diventare un pò migliore.

Se tali concetti diventano una regola di vita, si comprende perchè il Rotary rende migliori gli individui, ma si comprende pure che il Rotary non è per tutti!

Forse è presumere troppo pensare che il rotariano deve rappresentare il modello del professionista, dell'industriale, dell'artigiano, del manager, ma è nella concezione del Rotary che solo uomini di vertice di ogni attività e professione possono far parte del sodalizio, ed è in armonia con tale presupposto il vertice sia tale anche in senso morale ed umano.

Questo orgoglio io vorrei che si risvegliasse in ciascuno di noi in questo anno che ora comincia e che acquistassimo rinnovata fierezza nel portare il distintivo del nostro sodalizio.

Con tale animo, l'incontro rotariano diventa quasi una necessità dello spirito come l'amicizia che ne è il presupposto: l'assiduità diventa un'esigenza e lo scambio di conoscenza tra soci vecchi e nuovi un impulso spontaneo e l'una e l'altro non abbisognano delle sollecitazioni dei dirigenti del club per attuarsi.

L'incontro conviviale serve da un lato per conoscersi meglio ed arricchire le proprie conoscenze nei campi più svariati, e dall'altro per concordare assieme le linee dell'azione rotariana proiettata all'esterno.

Ma quali le modalità dell'azione? e quali i programmi di inizio di anno?

Soccorrono qui le quattro vie, i quattro canali istituzionali propri dell'azione rotariana:

- a) l'azione interna
- b) l'azione professionale
- c) l'azione di interesse pubblico
- d) l'azione internazionale.

Azione interna

E' dell'azione interna il rafforzamento e l'incremento del club, la collaborazione dei soci a tutti i livelli da protagonisti e non da spettatori, l'amicizia tra i soci ed i visitatori, l'amicizia tra le famiglie dei soci, l'approfondimento delle tematiche di più elevato livello e di ricorrente attualità.

Il numero dei soci è ormai soddisfacente ma un incremento per quanto moderato e limitato alla rituale misura del 10%, con l'inevitabile ricambio fisiologico annuale, va studiato con particolare riferimento alle categorie scoperte e di cui sarà data notizia a ciascuno di noi. Siamo, quindi, invitati a proporre candidature per tali categorie.

Sono in programma diverse ed interessantissime gite in Ita-

L'incontro conviviale serve da un lato per conoscersi meglio ed arricchire le proprie conoscenze nei campi più svariati, e dall'altro per concordare assieme le linee dell'azione rotariana proiettata all'esterno.

Ma quali le modalità dell'azione? e quali i programmi di inizio di anno?

Soccorrono qui le quattro vie, i quattro canali istituzionali propri dell'azione rotariana:

- a) l'azione interna
- b) l'azione professionale
- c) l'azione di interesse pubblico
- d) l'azione internazionale.

Azione interna

E' dell'azione interna il rafforzamento e l'incremento del club, la collaborazione dei soci a tutti i livelli da protagonisti e non da spettatori, l'amicizia tra i soci ed i visitatori, l'amicizia tra le famiglie dei soci, l'approfondimento delle tematiche di più elevato livello e di ricorrente attualità.

Il numero dei soci è ormai soddisfacente ma un incremento per quanto moderato e limitato alla rituale misura del 10%, con l'inevitabile ricambio fisiologico annuale, va studiato con particolare riferimento alle categorie scoperte e di cui sarà data notizia a ciascuno di noi. Siamo, quindi, invitati a proporre candidature per tali categorie.

Sono in programma diverse ed interessantissime gite in Ita-

lia ed all'estero sul tipo di quelle già fatte lo scorso anno e che hanno incontrato il plauso dei partecipanti: l'amico Staderini con la collaborazione del socio Arcuri ne ha già predisposte più d'una e ci sarà solo l'imbarazzo della scelta.

La partecipazione delle signore alle nostre familiari è stata sempre intensa: noi rinnoviamo l'invito ad esse perchè partecipino alle conviviali non familiari quando gli argomenti delle conversazioni fosse di loro gradimento.

Per l'approfondimento culturale ed i temi delle conversazioni si è pensato di dare alle medesime un filo conduttore su tre canali: la famiglia in tutte le sue implicazioni morali, giuridiche, sociali; la cultura, la attualità.

Il perchè della scelta sembra ovvio: l'assimilazione del Rotary ad una famiglia, la mia specializzazione in materia, la incisività dei problemi inerenti al fenomeno sociale della famiglia.

Sulla cultura si è accolta la raccomandazione del Governatore che ha proposto di discutere il tema congressuale anche nelle nostre riunioni ed il tema è: "Il ruolo della cultura nello sviluppo della società italiana con uno sguardo al passato al presente ed al futuro" nelle partizioni della cultura umanistica e della cultura tecnologica.

Naturalmente, l'amico Staderini con l'ausilio dell'insigne past-presidente Baldelli e gli altri collaboratori della commissione programmi, stanno già studiando le tematiche specifiche e concretizzando gli approcci con i possibili relatori di notevo-

le livello.

Per la attualità si è avvertita la necessità di discutere dei problemi di casa nostra nel momento del loro accadimento e non quando hanno perso il carattere della novità: il Rotary anche su questo deve essere aggiornato con i tempi e la vita della società in cui opera .

2) Per l'azione professionale è prevista la convinta adesione del Club a quelle iniziative a carattere cittadino che servono ad aiutare i giovani nell'orientamento al lavoro ed a studiare le problematiche dei vari settori occupazionali delle nostre comunità con seminari e riunioni.

3) Per l'azione di interesse pubblico, quest'anno il Rotary Internazionale si è dato un compito di grande rilievo umanitario che tutti noi rotariani in tutto il mondo siamo chiamati a svolgere .

Il programma polio plus .

Dal 1979 ad oggi, circa 41 milioni di bambini di ogni parte del mondo hanno potuto essere preservati dalla poliomielite, grazie alla generosa cooperazione fornita dai Rotari Club a vari progetti di vaccinazione.

Sino ad ora sono già stati stanziati per il Programma Polio Plus oltre 37 milioni di dollari. Obiettivo del Rotary: raccogliere 120 milioni di dollari per vaccinare 500 milioni di bambini. La via da percorrere è quindi ancora lunga: molte esigenze sono ancora in pericolo.

La campagna Polio Plus, che è stata vivamente raccomandata dal Presidente Internazionale come uno dei più importanti compiti dei Rotary Club a breve scadenza, ha bisogno di tutto il nostro appoggio, coinvolgendo i Rotariani come tramite di aiuti per realizzare, in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale e l'Organizzazione Mondiale della Sanità, questo obiettivo altamente sociale e umanitario.

Naturalmente anche il nostro Club farà la sua parte con entusiasmo.

E' stata nominata una commissione ad hoc presieduta dallo amico Prof. Di Lollo con il compito di raccogliere circa 12 milioni di lire. Si è pensato di devolvere allo scopo l'equivalente di due conviviali che varranno soppresse per tali finalità; saranno sollecitati gli amici che possono a far intervenire con obbligazioni enti ed istituzioni in cui essi hanno responsabilità decisionali e sarà organizzata una serata speciale devolvendone l'incasso al progetto; infine i Soci contribuiranno per la differenza con una piccola aggiunta straordinaria in sede di estratto conto.

La somma dovrà essere consegnata entro il giugno '88.

4) Per l'azione internazionale si vuole dare impulso ad incontri e scambi in favore dei giovani anche nell'ambito della fondazione Rotary ed è già in progetto il conferimento della qualifica di Socio Onorario ad un Ambasciatore di paese straniero.

Infine l'attività del Club continuerà come per il passato ol-

tre che con la riferita equilibrata distribuzione degli impegni nelle quattro vie di azione, con particolare riguardo a coloro che hanno più bisogno del nostro apporto: i giovani, gli anziani, i portatori di handicaps e gli infelici del terzo mondo, il club, come per il passato, seguirà le iniziative a livello cittadino, prestando il suo contributo di azione e di denaro.

Cari Amici,

non so se sono stato troppo lungo, ma vi assicuro che avvertivo l'esigenza di questo colloquio e che al di là degli aspetti organizzativi della vita del club che potranno essere sempre migliorativi, mi premeva essenzialmente chiedere a voi tutti una partecipazione morale più intensa alla attività nello spirito di servizio che anima chi ha un pò di fede rotariana.

Io vi chiedo, fin da stasera, il contributo della vostra partecipazione convinta ed assidua con suggerimenti e collaborazione in ogni campo ed in ogni maniera: i vostri suggerimenti saranno preziosi per me e per il consiglio direttivo e se riusciremo a condurre un anno rotariano in questo spirito di integrale partecipazione alla vita del club potremo dire che la finalità del sodalizio è stata raggiunta e ciò anche in armonia col motto del Presidente Internazionale di quest'anno: **I ROTARIANI UNITI NEL SERVIZIO-IMPEGNATI PER LA PACE.**